

Dall'On. BRANDI Denunziati nove cittadini per l'abusiva occupazione di case popolari

Nello scorso agosto a seguito della pubblicazione della graduatoria degli assegnatari di alcune case popolari nel nostro Comune nove capi-famiglia occuparono arbitrariamente le case ritenendo di esserne stati esclusi ingiustamente.

A seguito di tale atto il Presidente dell'Istituto Case Popolari di Salerno On. Lucio Brandi presentò denuncia al locale Commissariato di P. S. e questi dopo aver ottenuto lo sgombro delle case nelle vie Mariano ha dovuto presentare denuncia all'Antorità Giudiziaria a carico di 9 cittadini che sono: Tripoli Maria fu Vincenzo, Pasco Filomeno di Francesco, Milito Anna di Iogni, Apicella Alfonso di Stefano, Massa Antonietta di Vincenzo, Russo Salvatore fu Carlo, Napolitano Carmine di Gaetano, Senatore Maria di Luigi e Crescente Anna fu Paolo.

Anche nel breve fatto di cronaca sopra riportato risuona alla nostra mente il vecchio detto: « dura lex sed lex ». La legge, anche se dura, ha fatto, in questo caso il suo corso normale e a ogni cittadino d'ordine non resta che prenderne atto.

Ma il caso non ci esime da alcune considerazioni di ordine generale circa la posizione di tante povere famiglie costrette, a volte, ricorso al... reato pur di far sentire il proprio dolore, le proprie lagrime a chi dovrebbe costantemente stringersi perché certe situazioni non abbiano a varcarsi.

Sono anni che a Cava il problema dell'alloggio per tanti cittadini è vivo e palpabile e, nessuno, diciamo nessuno, dal palazzo di Città

con la consueta solennità è stata celebrata, a cura dei PP. Francesciani, l'annuale festività di S. Francesco di Assisi, Patrono d'Italia.

Nella monumentale Chiesa cui presiede con giovani entusiasmo ed infinita pietà, il solerte P. Cherubino coadiuvato dai suoi fratelli si sono svolte solenni

funzioni religiose con grande concorso di popolo.

Solenne anche la processione con la Statua del Santo per le strade cittadine svoltasi con la partecipazione di Associazioni, Clero, Autorità e popolo.

Alla festa del Santo hanno fatto segno le solenni annuali Quarant'ore che si concluderanno il giorno 8 corrente.

LA FESTA DI S. FRANCESCO

Nelle Scuole Elementari 9 aule per circa 40 classi

Sembra incredibile ma dal mese di febbraio u. s. all'attualità su Cava si abbatté un nubifragio che l'Amministrazione Comunale non è stata all'altezza di siste-

more quelle famiglie che, giustamente, in quel momento di calamità furono allagate nell'Edificio Scolastico di Corso Mazzini.

Le Autorità Comunali, da allora, non hanno fatto niente per sistemare quelle famiglie le quali, in detto con la solita nostra franchezza, pur potendolo, non si sono affatto preoccupate di maneggi di un alloggio se è vero che per la maggior parte di esse i capi famiglia sono in condizioni di pagare le pigeone di un qualsiasi appartamento.

Le Scuole si sono riaperte il 1° ottobre e lo stato dello Edificio si presenta così come i maestri e gli alunni lo lasciarono nel decoro giugno. Quelle famiglie sono ancora nell'edificio e le Scuole non possono funzionare perché attualmente sono disponibili solo nove aule, tosto le classi che debbono funzionare sono circa quattordici. Il Direttore Didattico e gli insegnanti stanno già energicamente protestato presso il Sindaco e presso il Provveditore agli Studi hanno "studiato" un sistema piuttosto complesso secondo il quale gli alunni attualmente iscritti vanno a scuola, a turno, ogni tre giorni.

Ogni commento giusterebbe. Frattanto al Comune si stoccheggiano gli affari privati in vista della futura industrializzazione di Cava!

UN FABBRICATO PERICOLANTE E UNA STRADA SBARRATA

Da oltre due mesi avendo è vero che sono state messe un fabbricato pericolante in Piazza Vittorio Emanuele II o Piazza Amore, manifesti segni di grave instabilità, è stata giustamente sharrata la strada che da Piazza Roma porta a via Balzico con evidente gravissimo disagio per i numerosi cittadini che abitano nella zona e per il traffico in generale.

Noi, invero, non comprendiamo perché il Comune, se legge.

PERICOLO IN VIA CANALE

Alcuni abitanti di via Canale, allarmatissimi, si sono rivolti a noi (poveri illustri...) per una segnalazione alle competenti autorità per il grave pericolo cui essi sono esposti per la esistenza di un muro ed una strada pericolanti proprio di fronte alle loro abitazioni. Una pioggia, di quelle che Giove pioggia, ci regala purtroppo spesso, potrebbe far succedere l'incredibile con il conseguente accesso sul posto di tutte le Autorità pronate a versare lagrime di coc-

codrillo sulle macerie e sulle povere vittime.

I predetti ci hanno precisato di aver scritto al Sindaco, al Genio Civile, al Prefetto e non sappiamo più a quanti altre Autorità, ma fin oggi nessuno è intervenuto. Che si facciano almeno dei lavori per eliminare il pericolo di danni magari con operai del Comune perché gli stessi che - se è vero quanto ci è stato precisato - giorni fa furono destinati a rappezzare un cortile privato in una frazione Pasiano!

Chi vigila sui Cantieri Scuola?

Allorché fummo ai LL. PP. al Comune bastò un solo giro di ispezione per scoprire che alcuni operai segnati regolarmente nei registri di presenza puntualmente non andavano a lavorare perché, fu detto, sono a disposizione del collettore comunale.

Ora da più parti ci viene segnalato che altri operai

figurerrebbero presenti sui cantieri, firmerebbero anche il prospetto pena sancire danni, in vista di una sistemazione definitiva. A noi, specie la seconda parte - poiché la prima è stata constatata di persona in altri tempi - ci sembra davvero un'enormità per cui segnaliamo a chi di dovere per le indagini del caso.

In mala fede!

Non è la prima volta che il corrispondente del Roma si lamenta di aver voluto interferire su quello che riportiamo su questo quindicinale e noi pazientemente, fin dal primo giorno allorquando credette di far dell'ironia abbiano sempre estinata la sua acida e maleodorante prosa.

Avremmo fatto altrettanto oggi anche per ubbidire a persone che ci avevano imposto il silenzio ma non possono tacere una volta che il detto corrispondente da ad o provarsi a assoluta mala fede cerca di smettere quanto non abbiamo scritto in ordine a «cerimonia» svoltasi al Liceo in occasione del saluto rivolto al Prof. Giuseppe Nuzzo che ha lasciato la presidenza del nostro Liceo Classico perché trasferito a sua domanda a Salerno.

Senza volerci attardare sull'argomento formuliamo all'infallibile corrispondente le seguenti domande:

1° - E' vero o non è vero che prima della «cerimonia» di quelle organizzate ebbe a dire alla Segretaria dell'Istituto, la sign. Laura De Filippi, figlia del Preside Prof. Federico fondatore ed organizzatore

in tempi tanto difficili proprio di quel Liceo: «...lei se vuole farne qualcosa per il Preside partente può accordarsi i bidelli...»

2° - E' vero o non è vero che a seguito di tale «distinzione» al Preside Nuzzo sono stati resi tre omaggi distinti: uno dai professori, uno dalla segretaria e uno dai bidelli?

3° - E' vero o non è vero che al pranzo offerto al Preside non parteciparono né la Segretaria né i bidelli.

Siamo certi che il corrispondente predetta è a conoscenza di spese complessive di lire 95 miliardi, 301.100.000, di cui 94 miliardi 284.600.000 di spese ordinarie e 1.016.500 di spese straordinarie, con un aumento rispetto alle previsioni dello scorso esercizio, di lire 10 miliardi 37.000.000.

Rispettosi come siamo di tutte le idee in campo politico prendiamo atto dell'elogio che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per questi fatti attuare e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi della giustizia. Nello scorso esercizio tale cifra era di lire 93.963.300.000. L'incidente, sia pure delle spese per il personale in attività di servizio è del 61,6 per cento circa e cioè lire 57.982.700.000 di cui lire 22 miliardi 520.000.000 per stipendi ed

A PALAZZO MADAMA

L'On. Angelini denuncia la crisi della giustizia e propone l'abolizione della immunità parlamentare per i reati comuni

E' stata distribuita a Palazzo Madama la relazione del sen. Armando Angelini (DC) sul bilancio del Ministero della Giustizia.

Lo stato di previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia per l'esercizio finanziario 1963-64 presenta un carico complessivo di spese di lire 95 miliardi, 301.100.000, di cui 94 miliardi 284.600.000 di spese ordinarie e 1.016.500 di spese straordinarie, con un aumento rispetto alle previsioni dello scorso esercizio, di lire 10 miliardi 37.000.000.

Delle spese effettive, 94 miliardi, dopo aver ricordato le spese ed averle dettagliate, illustrano una situazione di fondo dell'amministrazione della giustizia. Anche con riferimento a recenti convegni, il sen. Angelini parla della cosiddetta «serietà della giustizia» che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato le spese effettive, 94 miliardi 1.100.000 di lire assorbite dagli oneri di carattere generale atti del clero che lo stesso corrispondente ha fatto al Sindaco per aver attuato e mettere a nuovo l'emblema del partito fascista nella facoltà dell'Edificio Scolastico della frazione S. Lucia.

Che il corrispondente suddivida l'immunità della giustizia che egli individua, particolarmente nella lentezza dei processi penali e civili. Dopo aver ricordato

La caccia ai colombi

Un brillante scritto di Pietro Visconti

Oggi che la Caccia dei colombi, come negli anni decorsi, vi è nata ripetuta e per l'originalità della manifestazione folkloristica e per l'attaccamento che i cacciatori hanno per essa, ci piace riportare quanto scrisse in «PAESAGGI SALERNITANI», l'indimenticabile giornalista Pietro Visconti, immaginissimo di Cava.

«L'amore della tradizione ha fatto risorgere nella Valle Metiliana anche il gioco dei colombi, che sorge nell'età longobardica andato in disuso negli ultimi tempi: di esso non sopravvivano che le torri scagliate sulla griglia dei colli a sinistra della ferrovia a chi venga da Napoli» (pag. 37 op. cit.).

«Una tradizione che rivive è sempre qualche cosa di noi e del nostro passato che ritorna. Ed ecco perché ho voluto osservare, di persona in che modo ad Arezzo e a Campiello, a Croce e a Costa, in questi giorni ogni mattina si issano le reti sui monti, oggi, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Ma poi... perché giooco? Certo anche la caccia è un gioco; ma se questo gioco riesce ad emozionare tanto chi lo fa e chi vi assiste (anche Palizzi, Gigante ne furono presi), esso deve contenere qualcosa di quei torbidi inchiostri elementi di piacere, di cui gli uomini amano dilettarsi a volte più del conveniente. Questo gioco è dunque una caccia «sua generis», che si risolve, quando va bene, in una eccezione di quei graziosi simboli di pace. Una eccezione senza sangue e senza schiopettate; che però è pur sempre il risultato di una lotta nella quale entra, direi, una certa abilità strategica.

Il campo di gioco, le silvaglie circumspecte, è un campo di battaglia a vasto raggio. Anche qui vi sono le sentinelle, le artiglierie, le torri, le trincee, i cavalli di frisia, le insidie, ecc. che prendono però altro nome, e si chiamano piazzare, borsari, flunde, stili, avvisatori, ammettitori, frumolieri ecc. tutti termini che stanno a significare come questo gioco sia un vero e proprio esperimento di strategia venatoria.

Quale cosa di simile mi dissi, si faccia anche in qualche contrada del Piemonte (pag. 58 - 59 op. cit.). «Oggi i cacciatori sono innamoratissimi di questo gioco e ne parlano con serietà sconcertante. Per essi è un ritmo più che un gioco. Perfino le donne s'intendono le donne che nacquero in epoca anteriore all'invasione del «poker del craniino» del bridge» - ve ne parlano con una certa competenza e vi sanno dire come bisognerebbe lanciare i «cacciagnoe» e quando bisogna lasciare andare i stemponentes.

Scendendo a piedi da S. Maria del Castello verso la Annunziata in ed altri amici, dopo una giornata purtroppo infruttuosa, abbiamo avuto compagnia una popolana, al di là dell'age d'andare, ma ancora agita e arzilla che ha sfogliato tutta la sua competenza in termatologia e tematologia di questi idoli columbari. Si sente, insomma, che l'interesse di questo gioco dilaga dalla nobiltà alla borgesia, e dalla borgesia al popolo; sotto aristocartico diventa presto democratico e talora rimane fin quando non viene sostituito dal tifo dei stadi e delle arene.

Un tempo a Cava dei Tirreni c'era perfino una specie di Totocatello del gioco dei colombi, e nei pubblici

ritrovi si esponeva al pubblico un bollettino quotidiano della caccia fatta nella giornata, ad Arezzo come a Roto, a Serra come a Valle, a Gaudio come a Lupo; un bollettino intorno al quale faceva ressa il popolo, e le cifre annunciate stimolavano l'interesse, accendevano le gelosie, provocavano discussioni tra i partitisti. Anche esso era un «titolo» antiterremoto, ma un tifo signore e composto che non induceva il tifoso a staccare calci e pugni ai suoi vicini, come avviene nei campi sportivi. Tutto svolgiva in esaltazioni di compiacimento o di meraviglia o di rammarico: «Trenta colombi a Costa» («Tantita a Gaudio»), «Cento a Lupo».

Caccia grossa allora! Oggi, purtroppo, si perdono delle giornate in vano attesa. Da altra parte i bianco-azzurri volatili transitavano allora a schiera più dense e frequenti, diretti alle rive tempestate del Mediterraneo attraverso la caccia dei monti. Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Le reti sono fatte per ricevere e cattare ben altre ondate. C'è la grande di Arezzo, che potrebbe allungare fino a cinquemila? Oggi, invece, sembra che i colombi abbiano cambiato rotta (anche loro). La razza va assentando? O forse hanno sperimentato che gli uomini dei paesi più miti non si adeguano alla mitica del clima? Può darsi. Oggi sono una venti di venti colombi è una rarità: uno stormo maggiore viene annunciato con gridi eccezionali: «Ball'allegro» (se sperano i venti); «Canaglia apprezzata» (se superano i quaranta).

Il più bel Libro

Ho tanti libri nella mia raccolta
libri di storia e di filosofia
fiabe, romanzi, molta letteratura.
me ne n'è un ch'io leggo assai sovente
mezzo sguardo pieno d'illustrazioni,
rimonta agli anni della Prima Guerra.

Magico per me il suo contenuto:
legendo lui vola mia fantasia!

Ricordo volti spenti e cose care,
sculacciate solenni e marachelle
castell' in aria, qualche delusione.

U' a' col puntino e poi le «mazzarelle».

L'etero aspetto della mia Suorina:
l'Abbevillio della Mezza Prima ??

Mario Di Mauro

IL RICORDO DEI GLORIOSI CADUTI DEL SETTEMBRE '43

(continua dalla 1^a pag.)

Sentite quest'ultima: è dell'«Pintor, e vale un po'»:
«Ti asciuoi che l'idea
di scrive al fratello) di andare
a fare il partigiano mi
diverte pochissimo: non ho
mai apprezzato come ora i
pri ed il vita come, ed ho
coscienza di essere un ottimo
traditore e un buon
diplomatico, ma, secondo
ogni probabilità, appena un
mediocre partigiano. Tuttavia
è l'unica possibilità a
per ritornare uomini liberi e l'occhio. Se non
dovessi tornare, non mostrate
mi inconsolabili. Una delle
poche certezze acquisite nella
mia vita è che non ci sono
individui insostituibili e
perdute irreparabili. Irr
parabile è solo la perdita
della libertà».

Dopo aver incitato il popolo a non distruggere i valori della resistenza e di ri-scepparsi nell'crociarsi di tanti Martiri che la edificano, il Prof. Risini ha così concluso: «Ripartiamoci quindi, fra le grandi ombre dell'Italia rinascente per essere degni anche noi della Costa, senza granchiare per stupidi superstiziosi, troppo duramente scontati, senza calpestare i diritti sacerdoti delle minoranze, senza scandali che apprestano l'animazione della Nazione, senza offendere la miseria, senza fatali arrischi, senza mani sporchate, ma con l'ansia evoicatrice dell'abnegazione e del sacrificio di tutti i nostri Martiri».

Vivisimi applausi hanno salutato la fine del discorso del Prof. Risini che è stato veramente brillante nella rievocazione di una data che è tra le più belle della nostra storia: essa anche se triste per l'olocausto che tanti cittadini fecero della propria vita apri a noi, ai nostri figli, a tutti il nostro popolo dei decessi avvenuti nella immediataza dell'incidente (vedi tabella) e dei decessi

LA NOTA MEDICA

Sangue per sopravvivere

Charles Richet ha detto: «Prima di sopravvivere otto giorni, bisogna vivere una mezza-ora». Questo assioma riusciva la tragica situazione nella quale viene a trovarsi l'individuo che ha subito una grossa perdita di sangue e in preda ad anemia, ipotensione, disidratazione, eccetera che nel giro di mezzo o un'ora compiono la loro morte.

In questi casi si impone di urgenza la trasfusione di sangue, la quale esige azione di massa sulla pressione arteriosa e svolge azione tonica - vascolare periferica; esigua azione emostatica, ormonica, stimolante del ricambio, antinfettiva e antiossica, riparatrice della poveria di ferro.

La trasfusione di sangue trova indicazione in chirurgia, in ostetricia, in medicina, e le più importanti indicazioni sono:

1) Shock traumatico e shock post-operatorio;

2) Trasfusioni pre-operatorie ed intra-operatorie;

3) Ancunie post-emorragiche;

4) Ancunie sintomatiche;

5) Ancunie crioprotetiche;

6) Diatesi emorragiche;

7) Malattie infettive.

Al di fuori di questi casi ordinari, sono da ricordare i casi urgentissimi nei servizi di chirurgia in tempo di guerra e in casi di pubbliche disgrazie, soprattutto per i traumatizzati negli incidenti stradali.

A titolo informativo riportiamo le cifre che indicano come nel nostro Paese, nell'anno 1961, si è avuto un morto sulle strade ogni mezz'ora, facendo la somma dei decessi avvenuti nella stessa immediataza dell'incidente (vedi tabella) e dei decessi

venerdì al massimo di 500 centimetri cubi di sangue e poche volte in un anno. I donatori sono sempre insufficienti a fornire il fabbisogno giornaliero, ma soprattutto per i traumatizzati negli incidenti stradali.

Il titolo informativo riportiamo le cifre che indicano come nel nostro Paese, nell'anno 1961, si è avuto un morto sulle strade ogni mezz'ora, facendo la somma dei decessi avvenuti nella stessa immediataza dell'incidente (vedi tabella) e dei decessi

venerdì al massimo di 500 centimetri cubi di sangue e poche volte in un anno. I donatori sono sempre insufficienti a fornire il fabbisogno giornaliero, ma soprattutto per i traumatizzati negli incidenti stradali.

Il sangue prelevato dal cadavere e conservato si fa preferire per l'assenza di sostanze anticoagulanti, capaci di scatenare nel ricevente temibili reazioni, soprattutto per il grosso quantitativo prelevato da un solo cadavere che permette di far fronte a quasi necessariamente quando devono essere trasfuse notevoli quantità di sangue, evitando i rischi che possono derivare dalla trasfusione di sangue proveniente da donatori diversi.

In sangue prelevato dal cadavere e conservato si fa preferire per l'assenza di sostanze anticoagulanti, capaci di scatenare nel ricevente temibili reazioni, soprattutto per il grosso quantitativo prelevato da un solo cadavere che permette di far fronte a quasi necessariamente quando devono essere trasfuse notevoli quantità di sangue, evitando i rischi che possono derivare dalla trasfusione di sangue proveniente da donatori diversi.

In Russia, come abbiamo visto, il sangue prelevato dal cadavere e conservato si fa preferire per l'assenza di sostanze anticoagulanti, capaci di scatenare nel ricevente temibili reazioni, soprattutto per il grosso quantitativo prelevato da un solo cadavere che permette di far fronte a quasi necessariamente quando devono essere trasfuse notevoli quantità di sangue, evitando i rischi che possono derivare dalla trasfusione di sangue proveniente da donatori diversi.

In Italia, come abbiamo visto, il problema è stato risolto: non si muore certamente per mancanza di sangue da trasfondere e moltissime vite vengono salvate. Vieni di chiedersi perché in Italia ciò non si attua o perché il problema non diventa oggetto di discussione. Eppure con gli 8.987 morti in incidenti stradali nel 1961 non mancherebbe di chi prelevare il sangue.

Una proposta del genere nel nostro Paese farebbe gridare allo scandalo, per cui un onorevole della passata legislatura - forse per questo motivo - presenta una proposta di legge piena di piacevoli ammendamenti, su come provvedere le scorte di sangue da conservare.

E per fugare altre possibili perplessità, potrebbe bastare - a nostro avviso - le seguenti notizie che riferiscono che negli Stati Uniti si sta affrontando un piano di studio per utilizzare il sangue di cadaveri per le trasfusioni, così come da trenta anni a questa parte si va facendo in Russia!

Posesso Parrocchiale

Nei giorni scorsi S. E. il Vescovo Mons. Alfredo Vozzi, nel corso di una solenne cerimonia, ha immesso nel possesso della Parrocchia della Frazione Dupino di Cava, il nuovo Parroco Don Emilio Papa.

Nella monumentale Chiesa di S. Francesco, in Cava de' Tirreni, il 29 settembre s.s., hanno realizzato il loro sogno d'amore i giovani Dott. Lucio Pellegrino del Rag. Fernando e la Signorina Anna Appostolo dello fu Alberto e della N.D. Rosaria Mascio.

Compare d'anello il Rev. P. Pirolo, avvocato Francesco Amabile, testimoni il Comm. Petrone Dott. Carmine della Cassa del Mezzogiorno, zio dello sposo, ed il Rag. Pasquale Mascio.

Ha benedetto le nozze il Padre Chermiano, Guardiano del Convento di S. Francesco, il quale ad tecunno della comunione eucaristica ha rivolto agli sposi, e leva e tene a p. r. o. e. leggendo, infine, il telegramma, con il quale il Santo Padre invia agli sposi la sua apostolica benedizione S. Padre.

Gli sposi hanno salutato i parenti e gli amici nelle sale dell'Hotel Scapoliello delle Badii di Cava, dove sono partiti per un lungo viaggio di nozze in Italia ed all'estero.

Numerosissimi i telegrammi, sia d'invito che d'arrivo, per un brillante ricevimento i dirigenti della Tirrena Assicurazioni con sede in Roma adunati a Vietri sul

Massa, dipendente della Mare per il loro congresso. Gli onori di casa, impecabili.

Il Massa era molto beno, cabili come sempre, sono stati disimpegnati dal Presidente Mario P. a r. e. i l i i

Alla vedova, ai figli, ai fratelli e particolarmente al fratello Angelo Massa le più care congedanze.

Dopo la presa di possesso il valoroso medico radiologo N. Dott. Prof. Ignazio Capano.

Alla vedova, ai figli, alla cognata Maria Cappa ved. Capano e ai nipoti ing. Domenico, Avv. Michele, signora Caterina, signorina Teresa, Dott. Vittorio e ing. Antonino fu Ing. Nicola, inviamo le più vive condoglianze.

Al posto di lavoro, in giovane età, si è spento Felice

COPERTINE IMBOTTITE DI QUALSIASI TIPO E DI QUALSIASI PREZZO TROVERETE VISITANDO IL Coperifico Cavese di

DOMENICO PASSARO

TRAVERSÀ GARIBOLDI - VIA ARENA
CAVA DE' TIRRENI - TEL. 41522

Convocato per martedì 8 c.m. il Consiglio Comunale

60 argomenti all'ordine del giorno perchè in seduta segreta l'esito della inchiesta sui servizi Cimiteriali?

Per martedì 8 c.m. è stato convocato il Consiglio Comunale per discutere il seguente

Ordine del Giorno

ARGOMENTI SU RICHIESTA DI N. 14 CONSIGLIERI.

-1) Risposta interrogazioni
2) Voto alla Commissione Centrale per la determinazione di un equo canone di fitto a favore dei costruttori diretti affittuari di Cava dei Tirreni;

3) Nomina Commissione Consiliare di inchiesta per l'esame del funzionamento dei servizi cimiteriali e trasporti funebri dal 1952 al 1962;

4) Voto al Ministero della P. I. perché sia revocato o modificato il provvedimento che ha imposto il vincolo poesistico su tutto il territorio di Cava dei Tirreni;

5) Provvedimenti per la realizzazione della prevista nuova strada di congiungimento di via Avallone con piazza S. Francesco;

6) Provvedimento per l'applicazione nel territorio di Cava delle disposizioni sul

PLANO VERDE;

7) Nomina Comitato per le celebrazioni del Ventesimo Anniversario della Liberazione;

8) Onoranze in memoria degli uomini illustri caversi recentemente scomparsi;

9) Provvedimenti per costruzione case per i senza tetto;

10) Utilizzo della somma di L. 120 milioni già stanziata dalla Cassa per il Mezzogiorno per la costruzione delle fogne;

11) Provvedimenti relativi alla destinazione a zona verde dell'appannaggio di terreno di proprietà Benincasa situ al viale Ferrovia;

ARGOMENTI PROPOSTI DALL'AMMINISTRAZ.

12) Assunzione mutuo di L. 158 milioni con la Cassa DD. PP. per integrazione bilancio 1962;

13) Nomina Commissione Elettorale Comunale;

14) Nomina Commissione Edilizia;

15) Nomina Comitato Asilo Infantile Pregiato;

16) Nomina dei revisori dei conti consuntivi degli esercizi 1961-62;

17) Concessione contributo installazione nuove industrie;

18) Approvazione convenzioni e concessioni definitive di contributi alle nuove industrie;

19) Concorso spese per scuole popolari sussidiarie;

20) Costituzione Commissione per esame tabelle categorie merceologiche per rilascio licenze commercio al dettaglio;

21) Richiesta proroga per l'anno 1963 concessione temporanea servizi autolinee urbane alla curatela fallimentare dell'impresa Loquercio;

22) Liquidazione spese di rappresentanza;

23) Contributo per la commemorazione civile e religiosa di S. Francesco - Patrono d'Italia;

24) Liquidazione spese di spedite;

25) Contributo per la cerimonia della festività nazionale del 4 novembre 1963;

26) Assunzione personale;

27) Concessione posta aggiunta di famiglia al vigile Pedone Roberto per nascita figlio Mario;

28) Copertura tratto iniziale a monte dell'albergo torrente Arena;

29) Acquisto FIAT 615 con cassone ribaltabile;

30) Collocazione alloggi case comuni in via Filangieri;

31) Acquisto stabile ex Agenzia Tabacchi;

32) Approvazione preventiva per busti uomini illustri;

33) Approvazione progetto

ampliamento e miglioramento del Cimitero;

34) Assunzione mutuo di L. 30 milioni con la Cassa DD. PP. per ampliamento e miglioramento Cimitero;

35) Costruzione sottopassaggi pedonali all'altezza della Chiesa Madre dell'Olmo del Macello;

36) Impianto di riscaldamento negli edifici scolastici di proprietà comunale;

37) Costruzione nuova strada di congiungente piazza Vittorio Emanuele II con piazza S. Francesco;

38) Allargamento via G. Pellegrino e via G. Parisi alla SS. 18;

39) Acquisto suppellettili e mobili per le Scuole;

RATIFICHE DI DELIBERAZIONI

40) N. 84 Richiesta devoluzione contributo statale a favore edificio scuole elementari frazione S. Arcangelo;

41) N. 486 - Contributo postuale S. Maria del Olmo;

42) Fitti locali per la sezione staccata dell'Istituto Magistrale e per due direzioni didattiche;

43) N. 485 - Finanziamenti spese a carico del Comune per sistemazione strada interpedonale Corpo di Ca-

na - Fice di Tramonti;

44) N. 504 del 30.8.1963 - Affidamento lavoro a trattativa privata;

45) N. 514 del 4.9.1963 - Modifiche deliberazione

46) N. 486 - Concessione aumento periodico biennale all'applicata signorina Maria Grazia Sarno;

47) N. 547 del 18.9.1963 - Concessione congedo ordinario al Veterinario condottore;

SEDUTA SEGRETA

48) Esito inchiesta Cimitero;

49) Ratifica deliberazione di Giunta N. 490 del 30.8.

50) Concessione licenza a

medico condotto Dr. De Lucia e relativa sostituzione;

51) Ratifica deliberazione di Giunta n. 535 dell'11.9.

52) Resistenze in giudizio

53) Nomina Attocato;

54) Concessione sussidio all'operario comunale Zito Agostino - Rimborso all'Economia;

55) Transazione lite con eredi Totaro;

56) Transazione lite eredi Canonic;

57) Concessione aumento periodico biennale all'applicata signorina Maria Grazia Sarno;

58) Concessione aumento periodico biennale all'applicato Di Miro Francesco;

59) Concessione aumento periodico biennale all'applicato D'Arienza Raffaele;

60) Concessione aumento periodico biennale all'applicato Senatore Sabato;

61) Concessione aumento periodico biennale all'applicato Mancini Ciro;

62) Concessione aumento

periodico anticipato al vigile Pedone Roberto per nascita del figlio Mario.

Non comprendiamo perché il Sindaco ha inserito in seduta segreta le risultanze dell'inchiesta sui servizi Cimiteriali.

Perché vietare al popolo di conoscere tutto quanto si è praticato per il passato nel cimitero, mentre i cittadini piangono sui carri scomparsi? Il popolo ha diritto di sapere e certi punti sono assolutamente tuoi.

58) Transazione lite con eredi Totaro;

59) Transazione lite eredi Canonic;

60) Concessione aumento periodico biennale all'applicata signorina Maria Grazia Sarno;

61) Concessione aumento periodico biennale all'applicato Di Miro Francesco;

62) Concessione aumento periodico biennale all'applicato D'Arienza Raffaele;

63) Concessione aumento periodico biennale all'applicato Senatore Sabato;

64) Concessione aumento periodico biennale all'applicato Mancini Ciro;

65) Concessione aumento

Sulla Cava vista (me... dove la Gavesa mostrava di In seguito l'undici e az- glio; non vista) nei due pri- possedere una tradizionale curva proseguita sulla fas- mi turni della Coppa inti- tose in fase di difesa e di ga, vennero i Pisanti, i Sal- tolata all'indimenticabile, collega Mario Argento, scom- i Mattioli, i D'Avier, i Grot- pennate.

Abbiemo scritto altre vol- carbogni, i Niero, i Men- to: l'adattamento a quel- che la crisi degli uomini te che con un bel "parere subiectus" nel senso di con- puro di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sideranza dell'inchiesta sui servizi Cimiteriali. Ro- stituire la fu in effetti. Non si ve- dere di non essere quegli at- d'infierie sui deboli, su quei gua- per i difensori, a quel- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo debba e- sussarsi. Ripetiamo: que- sussarsi, a Pozzuoli, hanno dato chiaramente ad intendere di non essere quegli at- tleti irriducibili a grado di un'impresa ardua in- posto terremoto, opposti al proprio terremoto, opposti a recuperare in fretta la con- siste in quanto di colpo deb